



DETERMINAZIONE N.11/2020

OGGETTO: Stipula della Convenzione MISE-AgID relativa al finanziamento del progetto “Smart Ivrea Project”, ammesso al finanziamento secondo quanto indicato nell’asse II del Programma di Supporto Tecnologie Emergenti (FSC 2014-2020) del piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale il Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione ha conferito al dott. Francesco Paorici l’incarico di Direttore Generale dell’AGID, a decorrere dal 20 gennaio 2020 per la durata di un triennio;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla

Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il bilancio di previsione 2019 e triennio 2019-2021, adottato con determinazione n. 60 del 1° marzo 2019, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, prot. AgID n. 2810 del 25 febbraio 2019 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2019;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 65 del 6 agosto 2015, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga”, come modificata dalla delibera CIPE n. 6 del 1° maggio 2016, recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Modifica della delibera CIPE n. 65/2015 (Piano diffusione banda ultra larga)” che al punto 4.1 ha destinato 3,5 miliardi di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2014-2020), alla realizzazione del Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga ed ha assegnato 2,2 miliardi di euro agli interventi di immediata attivazione e nelle aree ivi indicate, individuando al punto 4.4 il profilo temporale di impiego delle risorse assegnate, e che al punto 4.3 ha rinviato a successiva delibera l’assegnazione di ulteriori risorse nel limite massimo di 1,3 miliardi di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 71 del 2017, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (Delibere n. 65/2015 e n. 6/2016). Assegnazione di risorse; nuova destinazione di risorse già assegnate; rimodulazione del piano annuale di impiego delle risorse” che al paragrafo 3 ha, tra l’altro, destinato, nell’ambito dell’assegnazione di 2,2 miliardi di euro di cui al paragrafo 4.1 della delibera n. 65 del 2015, come modificato dalla delibera n. 6 del 2016, un importo complessivo di 100 milioni di euro per sostenere lo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione;

VISTA la delibera CIPE n. 105 del 22 dicembre 2017, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020: piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016 e n. 71 del 2017). Individuazione misure e modalità attuative per sostenere lo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione” che, con particolare riferimento alle sopracitate misure per il sostegno allo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione, ha individuato le seguenti 3 linee di intervento: a) progetti di ricerca, sperimentazione, realizzazione e trasferimento tecnologico aventi ad oggetto l’applicazione della tecnologia 5G a beni e servizi di nuova generazione promossi dalle regioni coinvolte nel progetto di sperimentazione pre-commerciale del 5G posto in essere dal Ministero per lo sviluppo economico (assegnazione per un importo complessivo fino a 60 milioni di euro); b) progetti promossi dalle altre regioni, da altri dicasteri o enti pubblici di ricerca, per lo sviluppo di servizi di nuova generazione (assegnazione per un importo complessivo fino a 35 milioni di euro); c) sviluppo della fase II del progetto wifi.italia.it - ampliamento della rete wifi federata nei luoghi dell’arte, della cultura e del turismo (assegnazione per un importo complessivo di 5 milioni di euro);

VISTA la delibera CIPE n. 61 del 25 ottobre 2018, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016, n. 71 del 2017 e n. 105 del 2017)” che modifica, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, il punto 1 della delibera n. 105 del 2017 le cui linee d’intervento con le relative assegnazioni vengono sostituite come segue: a) un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per il completamento del progetto wifi.italia.it con particolare attenzione alla copertura dei piccoli comuni e delle zone periferiche delle comunità piccole, medie e grandi, ivi comprese le azioni di comunicazione volte ad informare i cittadini e le comunità locali coinvolte; b) un importo complessivo fino a 5 milioni di euro per azioni di rafforzamento amministrativo volte al popolamento del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture - SINFI, di cui all’art. 4 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33; c) un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali blockchain, intelligenza artificiale, internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione; d) un importo complessivo di 5 milioni di euro destinato allo sviluppo della fase II del progetto wifi.italia.it - ampliamento della rete wifi federata nei luoghi dell’arte, della cultura e del turismo;

VISTI i Decreti Direttoriali del 12 marzo 2019 prot. n. 0017957 e dell’11 aprile 2019 prot. n. 0024720 con i quali vengono individuati rispettivamente il responsabile dell’Autorità di Gestione (Divisione III - “Reti infrastrutturali di comunicazione e banda ultra larga” della DGSCERP) e dell’Autorità di Certificazione (Divisione V - “Emissione radiotelevisiva. Contributi” della DGSCERP), per la realizzazione delle operazioni finanziate dal “Piano di Investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014 – 2020”;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 marzo 2019, come modificato dal Decreto del 5 giugno 2019, che approva il “Programma di supporto tecnologie emergenti nell’ambito del 5G”, quale piano operativo per l’attuazione della linea di intervento di cui al punto c) della delibera CIPE n. 61/2018, a valere sullo stanziamento di 45 milioni di euro, e che all’Asse II prevede uno specifico intervento per la realizzazione di progetti di sperimentazione e ricerca applicata relativi alle tecnologie emergenti e collegati allo sviluppo delle reti di nuova generazione;

CONSIDERATO che il comma 2 dell’articolo 1 del sopracitato decreto incarica la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali di dare esecuzione al provvedimento ed al programma allegato e di vigilare sulla realizzazione delle relative attività;

VISTA la determina direttoriale della DGSCERP del 5 agosto 2019 di approvazione dell’Avviso pubblico per l’acquisizione di proposte progettuali per la sperimentazione e ricerca applicata indicate nell’Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della Banda Larga - Delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e contestualmente pubblicato sul sito del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la Delibera MISE del 7/01/2020 di approvazione della graduatoria della procedura di selezione di cui al suddetto Avviso, nella quale AgID Capofila del Progetto SIP (Smart Ivrea Project) è risultata tra i vincitori dell'aggiudicazione del finanziamento;

RAVVISATA la necessità realizzare interventi orientati all'utilizzo delle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT), innestati su infrastrutture 5G, e con caratteristiche di sostenibilità e di replicabilità;

VISTO il progetto "Smart Ivrea Project - SIP" presentato dal soggetto Proponente AGID approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico ed ammesso a finanziamento con Determina MISE del 7 gennaio 2020 nel limite di Euro 979.700,00, di cui Euro 150.000,00 di competenza di AgID in qualità di Capofila del progetto per lo svolgimento dell'attività di Project Management;

VISTO l'appunto per il Direttore Generale del 20/01/2020, con cui il Responsabile dell'Area Innovazione della PA, per le motivazioni ivi indicate e qui interamente richiamate, ha proposto la stipula della Convenzione in oggetto;

RILEVATO che la Convenzione in oggetto avrà durata fino a 6 mesi dalla conclusione delle attività previste dal progetto approvato, che dovrà essere avviato entro e non oltre 3 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e realizzato entro il termine massimo di 24 mesi dalla stipula del presente atto;

DETERMINA

1. Di procedere, per i motivi sopra espressi che interamente si richiamano, alla stipula dell'allegata Convenzione in oggetto MISE-AGID, che avrà durata fino a 6 mesi dalla conclusione delle attività previste dal progetto approvato, che dovrà essere avviato entro e non oltre 3 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e realizzato entro il termine massimo di 24 mesi dalla stipula del presente atto.
2. Di ratificare la firma del dott. Francesco Pirro sulla "Dichiarazione di Impegno di Collaborazione tra le Parti" e di delegare lo stesso a sottoscrivere tutti gli atti successivi correlati alla naturale esecuzione delle attività progettuali e alla gestione dei relativi flussi finanziari del Progetto Smart Ivrea Project.
3. Di identificare il CUP del progetto nel n. C72E20000000001.
4. Di nominare il dott. Francesco Pirro, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. quale RUP del progetto in oggetto;
5. Di nominare l'ing. Alessandra Pieroni, attualmente assegnata nel Servizio Smart City nell'area Innovazione della PA, quale Referente tecnico del progetto in oggetto.
6. Di nominare il dott. Michele Leone, quale Referente per le attività di comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto.
7. Che con successivi atti si individueranno le ulteriori risorse tecniche a supporto del

team di progetto le cui caratteristiche e modalità di reperimento potranno essere comunicate dal RUP secondo le necessità.

8. Di stipulare in data 28/01/2020 con il Ministero dello Sviluppo Economico la convenzione con AGID Capofila del Progetto SIP (Smart Ivrea Project), basato sui seguenti principali obiettivi:
 - attuare una transizione da una governance gerarchica e centralizzata ad una governance partecipata mediante l'utilizzo di strumenti di eVoting e crowdfunding;
 - sostituire il modello a filiere verticali (ambiti applicativi come smart energy, smart mobility, etc.) in favore di una più efficiente architettura scalabile e interoperabile basata su microservizi;
 - supportare le attività progettuali autonome e spontanee attraverso la definizione e l'erogazione di un modello Platform-as-a-Service (PaaS) e SmartCities-as-a-Service (SCaaS);
 - integrare, ridisegnare e ottimizzare l'erogazione dei servizi pubblici esistenti, facendo uso delle tecnologie abilitanti quali Blockchain ed IA;
 - usare i principi dell'economia comportamentale per progettare un sistema premiale che induca il cittadino ad assumere comportamenti virtuosi, monitorandone i progressi mediante tecniche di sentiment analysis e webreputation;
 - realizzare il primo ecosistema nazionale in cui l'amministrazione possa lanciare la nascita di una moneta virtuale (che nel progetto chiameremo Ivrea-Coin perché relativa al territorio pilota scelto), attraverso cui il cittadino possa acquistare i servizi erogati all'amministrazione, le PMI possano stimolare la rinascita di una economia circolare derivante dall'utilizzo di tale moneta e dove l'amministrazione locale possa reinvestire il plusvalore generato da questa moneta nell'ottimizzazione e nell'efficientamento dei servizi offerti al cittadino e per alimentare un meccanismo premiale che induca una maggiore partecipazione ed un comportamento virtuoso mediante un processo di crescita incrementale.
9. Di accettare l'importo corrisposto dal MISE nel limite di € 979.700,00, di cui Euro 150.000,00 per l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), in qualità di Capofila del progetto per lo svolgimento dell'attività di Project Management, considerando la durata del progetto pari a 24 mesi, a partire da massimo 3 mesi dalla data della stipula della convenzione MISE-AGID.
10. Di dare mandato ai referenti competenti dell'Area Innovazione della PA per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AGID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,

Francesco Paorici

